

IN QUESTO NUMERO

1. **Contributi Agricoli Unificati - nuove modalità di pagamento per i Datori di Lavoro.**
2. **Riorganizzazione uffici di zona.**
3. **Avviso agli Associati – Riepilogo nuove procedure.**
4. **Comunicazione dei Dati delle fatture emesse e ricevute (nuovo Spesometro).**
5. **Assegnazione carburante agevolato causa siccità 2017.**
6. **Vitivinicolo - Dichiarazioni di giacenza 2017.**
7. **I nuovi Voucher: il libretto di famiglia.**

1) **Contributi Agricoli Unificati - nuove modalità di pagamento per i Datori di Lavoro.**

Con uno scarno messaggio dell'11 agosto 2017, l'INPS ha reso noto che a decorrere dalla prossima scadenza di pagamento dei contributi agricoli unificati (16 settembre 2017) i datori di lavoro agricolo non si vedranno più recapitare al proprio domicilio la lettera contenente tutti i dati per il pagamento dei contributi dovuti, ma dovranno reperire tali informazioni nel proprio "Cassetto Previdenziale Aziende Agricole" direttamente o attraverso intermediari abilitati.

Per le aziende agricole che hanno affidato il Servizio Paghe a Confagricoltura Bologna, sarà la stessa che grazie alla delega conferita provvederà a scaricare dal cassetto previdenziale gli F24 e ad inviarli alle aziende per il pagamento.

Per tutte le altre aziende, invitiamo le stesse a prendere atto della nuova procedura e a provvedere di conseguenza.
(G. Sacquegna)

2) **Riorganizzazione Uffici di zona**

A seguito di un processo di riorganizzazione degli uffici di zona di Confagricoltura Bologna, finalizzato a garantire continuità del servizio e una migliore efficienza dello stesso, informiamo gli associati che, a decorrere dal 1° settembre 2017, l'Ufficio zona di Imola verrà assegnato - in qualità di Funzionario di zona - al dott. Simone Rustia (cell. 335/7442107; e-mail: s.rustia@confagricolturabologna.it).

Il p.a. Giovanni Guerrini (cell. 335/8322251; e-mail: g.guerrini@confagricolturabologna.it), avendo maturato i termini per la pensione, rimarrà consulente di Confagricoltura Bologna per le problematiche venatorie ed ambientali.

L'Ufficio zona di San Giorgio di Piano verrà assegnato al dott. Andrea Luzzi (cell. 335/1340596; e-mail: a.luzzi@confagricolturabologna.it), che continuerà a svolgere il medesimo ruolo nell'Ufficio zona di San Giovanni in Persiceto (che verrà adeguatamente potenziato).

I passaggi di consegne avverranno, ovviamente, in maniera graduale per evitare qualunque tipo di disservizio agli associati.

Con l'occasione ringraziamo Gianni Guerrini per il grande impegno profuso e gli ottimi risultati ottenuti in questi anni, certi che anche nel nuovo ruolo assegnato continuerà a fornire il suo prezioso supporto a Confagricoltura Bologna.

(A. Flora)

3) Avviso agli Associati – Riepilogo nuove procedure.

Gentilissimi Associati,

in questi mesi Confagricoltura Bologna ha modificato alcune delle proprie procedure al fine di migliorare l'attività. Di seguito, pubblichiamo un breve riepilogo delle stesse, per maggior chiarezza.

Invio fatture di Confagricoltura Bologna tramite mail.

Informiamo gli Associati che **a decorrere dal 1° giugno p.v.** Confagricoltura Bologna provvede ad inviare le fatture pagate dagli Associati a mezzo MAV o bonifico bancario via mail e non più in forma cartacea.

Tale procedura si è resa ancor più necessaria visti i disagi ed i ritardi ormai cronici del sistema postale, oltre che per risparmiare nei costi generali dell'Associazione.

Invitiamo tutti i soci, che non avessero ancora comunicato al proprio ufficio di zona competente l'indirizzo e-mail, di provvedere quanto prima.

Resta inalterata la spedizione postale per i soci che non dispongano di un indirizzo email.

(A. Flora)

Riepilogo mensile addebiti pratiche e servizi erogati da Confagricoltura Bologna.

Informiamo gli Associati che **a decorrere dal mese di luglio**, per ottimizzare l'attività interna dell'organizzazione e creare minori disagi agli Associati, i servizi non pagati contestualmente alla erogazione degli stessi verranno riepilogati con cadenza mensile, anziché di volta in volta, tramite comunicazione, via e-mail o in alternativa per posta ordinaria / fax. Come di consueto il pagamento potrà essere effettuato presso gli uffici di zona o tramite bonifico bancario (come specificato nella comunicazione).

Gli uffici di zona sono, comunque, a disposizione per tutti i chiarimenti del caso.

(A. Flora)

Avviso agli Associati – invio Bologna Agricola Informa tramite mail.

Informiamo gli Associati che **a decorrere dal mese di settembre p.v.** Confagricoltura Bologna provvederà ad inviare il Bologna Agricola Informa, quindicinale di informazione per gli Associati, via mail e non più in forma cartacea.

Tale procedura si rende ancor più necessaria visti i disagi ed i ritardi ormai cronici del sistema postale, oltre che per risparmiare nei costi generali dell'Associazione.

Invitiamo tutti i soci, che non avessero ancora comunicato al proprio ufficio di zona competente l'indirizzo e-mail, di provvedere quanto prima.

Resta inalterata la spedizione postale per i soci che non dispongano di un indirizzo email.

(A. Flora)

4) Comunicazione dei Dati delle fatture emesse e ricevute (nuovo Spesometro).

Si ricorda che le nuove disposizioni normative contenute nel D.L. 193/16, poste in essere dal Governo al fine del recupero dell'evasione fiscale, hanno previsto per i soggetti IVA l'obbligo di inviare telematicamente all'Agenzia Entrate i dati delle fatture emesse e ricevute. L'adempimento consiste nella presentazione dei dati, nel formato richiesto xml firmato digitalmente, entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo di ogni trimestre. La comunicazione ha esclusivamente forma analitica e deve contenere le seguenti indicazioni: i dati fiscali identificativi dei soggetti che pongono in essere l'operazione, data e numero fattura, base imponibile, aliquota iva, imposta e tipologia di operazione.

Esclusivamente per l'anno 2017, per agevolare lo svolgimento del nuovo adempimento, è stato variato il termine di trasmissione portato a semestrale; pertanto **il primo semestre 2017 deve essere inviato entro il 18/9/2017** ed il secondo semestre entro il 28/02/2018.

Sono esonerati dall'adempimento in oggetto i soli produttori agricoli in regime di esonero ex art. 34, c. 6, DPR 633/72 con terreni situati in zone montane ex art. 9 DPR 601/73. Ci si riferisce ai terreni ubicati ad una altitudine non

inferiore a 700 metri slm e quelli facenti parte di particelle catastali che risultano solo in parte a detta altitudine; ai terreni compresi nell'elenco dei territori montani della commissione censuaria centrale ed ai terreni facenti parte di comprensori di bonifica montana.

Il regime sanzionatorio prevede che per l'omesso o errato invio dei dati delle fatture la sanzione ammonta a 2 euro per ogni fattura con un massimo di 1.000 euro per trimestre oppure 1 euro con un limite massimo di 500 euro se l'invio o la correzione dell'invio precedente è effettuato entro 15 giorni dalla scadenza.

Si invitano i soci, non già aderenti al servizio di contabilità, che intendono affidare l'incarico della predisposizione ed invio delle comunicazioni a Confagricoltura Bologna a contattare gli uffici della Zona di competenza **entro e non oltre la data del 7 settembre p.v.** per la presentazione della necessaria documentazione.

I nostri uffici sono a disposizione per informazioni e chiarimenti.

(E. Cricca)

5) Assegnazione carburante agevolato causa siccità 2017.

Si informano gli associati che, in base alla delibera regionale n.984 del 03 luglio 2017, è possibile richiedere un'ulteriore assegnazione di carburante agricolo agevolato entro il 31 ottobre 2017.

Condizione indispensabile, per poter accedere alla richiesta di integrazione, è aver esaurito il carburante precedentemente assegnato. Le aziende interessate possono rivolgersi ai ns uffici.

(M. Lenardon)

6) Vitivinicolo - Dichiarazioni di giacenza 2017.

Si ricorda agli interessati che in applicazione dell'art. 11 del regolamento CE n. 436/2009, i detentori di vini e/o mosti, diversi dai consumatori privati e dai rivenditori al minuto, dichiarano ogni anno i quantitativi espressi in ettolitri, detenuti alla mezzanotte del 31 luglio. I quantitativi di vini e/o mosti viaggianti alla mezzanotte del 31 luglio sono, altresì, dichiarati dal destinatario. Sono obbligati a presentare la dichiarazione di giacenza tutte le persone fisiche o giuridiche o le associazioni che detengono vino e/o mosti di uve e/o mosti concentrati e/o mosti concentrati rettificati alle ore 24.00 del 31 luglio, le quantità da dichiararsi nella dichiarazione di giacenza debbono essere riferite alle denunce delle varie tipologie di prodotto. La dichiarazione è **obbligatoria** se si hanno quantitativi di prodotti vitivinicoli in giacenza alla data del 31 luglio 2016.

Sono, invece, esonerati dall'obbligo della presentazione:

- I consumatori privati;
- I rivenditori al minuto che esercitano professionalmente un'attività commerciale comprendente la cessione diretta al consumatore finale di quantitativi di vino non superiori, per ciascuna vendita, a 60 litri;
- I rivenditori al minuto che utilizzano cantine attrezzate per il magazzinaggio e il condizionamento di quantitativi di vino non superiori a 10 ettolitri. Le dichiarazioni di giacenza possono essere presentate all'Agea dal 1 agosto e, comunque, entro e non oltre il 11 settembre. Le dichiarazioni presentate successivamente al termine indicato saranno sottoposte sia a sanzione amministrativa per ritardata presentazione che alle sanzioni dettate dall'art. 18 del Reg. CE n. 436/2009. **Le dichiarazioni sono presentate con modalità telematica utilizzando i servizi del portale SIAN.** La stampa della dichiarazione definitiva opportunamente sottoscritta e la distinta di ricezione devono essere conservate a cura dell'azienda per un periodo di almeno cinque anni e rese disponibili per eventuali controlli dell'Amministrazione e degli Enti preposti ai controlli. I vini detenuti da terzi alle ore 24.00 del 31 luglio in "conto imbottigliamento" od altro conto lavorazione, di cui si trova riscontro nei registri di carico intestati all'impresa che effettua la relativa prestazione di servizio, devono essere inclusi nella dichiarazione di giacenza di quest'ultima. A tal fine le quantità di prodotto in carico a terzi devono essere annotate nella parte inerente il "commercio" senza necessità di distinzione da quelle eventuali dell'impresa che effettua l'operazione. Va presentata una dichiarazione per ciascun comune in cui sono ubicati gli stabilimenti o i depositi in cui risulti vino in giacenza.

(A. Caprara)

7) I nuovi Voucher: il libretto di famiglia.

Abbiamo già commentato (vedi Terra e Vita n. 24) i "nuovi voucher" per le imprese, definiti dalla legge (il D.L. n. 50/2017 convertito in legge n. 96 del 21 giugno 2017 – in G.U. n. 144 del 23 giugno 2017) nell'ambito delle prestazioni di lavoro occasionale come "contratto di prestazione occasionale – C.P.O."; non meno rilevante (e complessa) è la nuova norma quando affronta il tema delle prestazioni occasionali nell'ambito della famiglia. La legge introduce all'uopo il "**Libretto Famiglia**". Come nel caso del C.P.O. per accedere al "nuovo voucher" i prestatori (collaboratori) e le famiglie (utilizzatori) dovranno, utilizzando la piattaforma telematica predisposta dall'I.N.P.S., registrarsi, sul sito dell'Istituto, preventivamente al servizio denominato: www.inps.it/PrestazioniOccasionali.

In primo luogo si chiarisce che possono utilizzare le prestazioni di lavoro occasionali tramite Libretto Famiglia (LF) unicamente le persone fisiche, purché non nell'esercizio dell'attività professionale o d'impresa. In sostanza con il Libretto Famiglia si possono pagare unicamente le prestazioni di lavoro occasionali rese in suo favore per: a) lavori domestici, inclusi i lavori di giardinaggio, di pulizia o di manutenzione; b) assistenza domiciliare ai bambini e alle persone anziane, ammalate o con disabilità; c) insegnamento privato supplementare. Il Libretto Famiglia è composto da titoli di pagamento, il cui valore nominale è fissato in 10,00 euro, utilizzabili per compensare prestazioni di durata non superiore ad un'ora. Il valore nominale di 10 euro è così suddiviso: - € 8,00 per il compenso a favore del prestatore; - € 1,65 per la contribuzione ivs alla Gestione separata INPS; - € 0,25 per il premio assicurativo INAIL; - € 0,10 per il finanziamento degli oneri di gestione della prestazione di lavoro occasionale e dell'erogazione del compenso al prestatore. Anche per il nuovo Istituto, come per il C.P.O., è l'INPS che paga il prestatore. Infatti, al termine della prestazione lavorativa, e comunque non oltre il terzo giorno del mese successivo a quello di svolgimento della prestazione, l'utilizzatore tramite la piattaforma telematica INPS o avvalendosi dei servizi di *contact center* messi a disposizione dall'INPS dovrà comunicare: i dati identificativi del prestatore; il luogo di svolgimento della prestazione; il numero di titoli utilizzati per il pagamento della prestazione; la durata della prestazione; l'ambito di svolgimento della prestazione; altre informazioni per la gestione del rapporto.

Anche per L.F., per alcune figure di prestatori (pensionati, studenti, ecc...), il limite del compenso annuo è calcolato sulla base del 75% dell'effettivo importo. Tutte le comunicazioni e gli adempimenti possono essere svolti dall'interessato utilizzatore/prestatore, attraverso l'accesso alla piattaforma telematica con l'utilizzo delle proprie credenziali personali (PIN INPS, credenziali SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CNS - Carta Nazionale dei Servizi); tramite i servizi di *contact center* INPS, che, per conto dell'utente (utilizzatore/prestatore), cureranno lo svolgimento delle attività di registrazione e/o degli adempimenti di comunicazione della prestazione lavorativa. È ovviamente necessario che l'utente risulti in possesso delle credenziali personali (PIN INPS, credenziali SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CNS - Carta Nazionale dei Servizi). Le operazioni di registrazione e di svolgimento degli adempimenti informativi possono essere svolte inoltre: 1. dagli intermediari di cui alla legge 11 gennaio 1979, n. 12 (Consulenti del Lavoro e assimilati); 2. dagli enti di patronato unicamente per i seguenti servizi: - registrazione del prestatore; - tutti gli adempimenti relativi all'utilizzo del Libretto Famiglia da parte dell'utilizzatore e del prestatore. Si rammenta, infine, che qualora siano superati i limiti reddituali previsti -importo di € 2.500,00 per ciascuna prestazione resa da un singolo prestatore in favore di un singolo utilizzatore – o, comunque, il limite di durata della prestazione pari a 280 ore nell'arco dello stesso anno civile, il rapporto si trasforma in un rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato. Ancora, si ricorda che in caso di violazione dell'obbligo di comunicazione preventiva all'INPS delle prestazioni, è prevista la sanzione da € 500,00 ad euro € 2.500,00 per ogni prestazione lavorativa giornaliera per cui risulta accertata la violazione.

(M. Mazzanti)

Il 28 agosto u.s. si è spento Roberto Bertuzzi, storico Dirigente di Confagricoltura e figura di primo piano della nostra Associazione e dell'agricoltura bolognese.

Roberto ha rivestito con grande impegno numerosi incarichi di grande prestigio, sia come Dirigente che come Sindaco – Revisore dei Conti, in Co.Pro.B., in Camera di Commercio, nell'Associazione Allevatori, in Agrifidi ed in altre numerose cooperative ed associazioni, oltre che nell'Aeroporto di Bologna.

È stato, inoltre, per lunghi anni componente del Direttivo di Confagricoltura Bologna e Dirigente in numerose Sezioni di Prodotto e Sindacati di Categoria.

La Dirigenza e tutto il personale di Confagricoltura Bologna si uniscono al dolore della Famiglia.

*Il Presidente
Guglielmo Garagnani*

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/04
n. 46 art. 1, comma 2
Filiale di Bologna

Reg. Canc. Tribunale di Bologna
n. 6240 del 04/01/1994

Direttore responsabile: Massimo Mazzanti
Redazione: Maria Stefania Devescovi
Editrice Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori
via Tosarelli 155 - Villanova di Castenaso (BO)
Tel. 051.78.39.19 Fax: 051.78.39.00



Associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

Consultabile sul nostro sito: www.confagricoltura.org/bologna